

CODICI**Tipo scheda** PRS**PERSONAGGIO****PERSONAGGIO STORICO**

Nome scelto	Giovanni V arcivescovo
Dati anagrafici	prima metà VIII d.C.
Nome esteso	Iohannes quintus iunior
Luogo di morte	Ravenna
Data di morte	744 d.C.
Qualifica	Vescovo
Note biografiche	Giovanni fu eletto arcivescovo nel 726 dopo alcuni mesi di sede vacante dopo la morte del predecessore Felice. Il suo mandato fu segnato dalla pressione che Ravenna subì a causa dei Longobardi e della debolezza e diffidenza dell'esarca Eutichio, tornato a Ravenna nel 728 dopo quindici anni, e forse anche per questa situazione il rapporto con Roma si mantenne sempre buono; forse anche per questo non ugualmente lo fu con la chiesa ravennate, per cui dovette passare almeno un anno nelle Venezie in esilio. Nel 731 partecipò ad un concilio a Roma che condannò definitivamente, per l'Occidente, l'iconoclastia; nello stesso anno dotò il monastero di Sant'Apollinare in Classe di molti beni in cambio della sepoltura in basilica e della memoria per diversi anni: la donazione fu tanto ricca che il monastero volle tutelarla facendola trascrivere su pietra, ancora conservata nella basilica classense. Nello stesso periodo però un terremoto fa crollare la basilica Petriana, che non sarà ricostruita: in quegli anni Ravenna e Classe furono più volte assediate ed occupate dai Longobardi, e la seconda iniziò così la definitiva decadenza. Nel 742 assieme ai notabili della città invoca l'intervento di papa Zaccaria per fermare l'invasione longobarda di re Liutprando e lo accoglie nella sua permanenza in Esarcato, riaffermando gli ottimi rapporti con la sede petrina. Scampato il pericolo, Giovanni morì di lì a poco, nel 744.

COMPILAZIONE**COMPILAZIONE**

Data	2012
Nome	Assorati G.

ANNOTAZIONI**Note** Progetto PARSJAD

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati